

Teramo. Prefettura: emergenza maltempo infinita, ancora disagi in provincia

Emergenza maltempo infinita: alle 07,30 odierne ancora 6533 utenze di bassa tensione disalimentate; frane e smottamenti in tutto il territorio con ulteriori problemi di viabilità, di erogazione idrica e di energia elettrica. Migliaia le telefonate al Centro Coordinamento Soccorsi della Prefettura, attivo dal 5 marzo. Questa mattina summit in Prefettura con Provincia ed i responsabili ENEL e Ruzzo Reti.



Centrale Operativa della Prefettura di Teramo

La pioggia e la neve dei giorni scorsi hanno innescato il classico *“effetto domino”* in provincia, che si sta fronteggiando con tutte le Forze disponibili: Amministrazioni, Comuni, Gestori delle strade e dei servizi essenziali, VV.F., FF.OO e volontariato, coordinate dal Centro Soccorsi della Prefettura, che lavora ininterrottamente dal 5 marzo scorso.

Migliaia i contatti, centinaia le situazioni di pericolo di vario tipo verificate e risolte.

Dopo i gravi guasti alle strutture di AT, che hanno determinato la disalimentazione di oltre 50 mila utenze in provincia, l'ultimo report dell'ENEL - le cui squadre hanno operato anche nelle ore notturne - stima in 6533 le utenze di bassa tensione ancora disalimentate.

La mancanza di energia elettrica ha prodotto anche il blocco alle infrastrutture e degli impianti della Ruzzo Reti e dell'ACA, già interessate da guasti alle condutture causati dalle frane e dagli smottamenti che da ieri hanno aggravato anche le già precarie condizioni di viabilità in provincia. Pur tuttavia nelle prime ore odierne risultano riaperte 4 delle 22 strade provinciali interdette al traffico fino a ieri sera.

Questa mattina è tornato il gas ad Atri e nelle aree prossime al metanodotto di Mutignano, interessato dall'esplosione del 6 marzo.

In questo momento nella Sala Operativa del C.C.S. è in corso una verifica riepilogativa, presso i Comuni, per accertare le effettive condizioni dei rispettivi territori e la funzionalità dei servizi essenziali.

Il Prefetto Valter Crudo, dopo aver richiamato ieri l'attenzione dei Sindaci affinché si mantenga altissimo il livello di monitoraggio e di tutela del territorio, ha convocato per questa mattina alle 11.00, il responsabile del Lazio, Abruzzo e Molise dell'ENEL, il Direttore Tecnico della Ruzzo Reti, il presidente della Provincia ed il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco. Oggetto dell'incontro: il quadro aggiornato della situazione

e le possibili evoluzioni.

Ulteriore effetto degli eventi è il forte, diffuso pericolo valanghe in tutte le aree montane e, in particolare, nelle zone di Rocca

Santa Maria e Pietracamela. Per quest'ultima, peraltro, è stato interdetto il traffico di collegamento per i Prati di Tivo.

Teramo, 8 marzo 2015